



COMUNE DI MONTELABBATE
Provincia di Pesaro e Urbino

ORDINANZA DEL SINDACO
N. 48 DEL 28/06/2021

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE - ANNO 2021

Vista la nota dell'AATO - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord Pesaro e Urbino - prot. n. 8324 del 21/06/2021 (nota AAto PU n°888/2021) - in cui si invita le Amministrazione Comunali a emettere opportuna ordinanza finalizzata alla riduzione dei consumi idrici con l'intento di ottimizzare l'utilizzo della risorsa al fine di non incorrere in una situazione critica dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico;

Considerata l'endemica situazione di carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi, giunta nell'anno 2017 ad essere riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delibera del 2 novembre 2017 - "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino." - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°266 del 14 novembre 2017 e prorogata per centottanta giorni con del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018 (GU n.104 del 7-5-2018);

Ravvisata la necessità, anche quest'anno, di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

Valutato che le portate dei corsi d'acqua da cui dipende l'approvvigionamento idrico provinciale si sono ridotte sensibilmente e che, pertanto, si rende necessaria l'adozione di misure di contenimento del prelievo della risorsa idrica;

Ritenuto che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981 e s.m.i. "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza dall'emissione della presente ordinanza e fino a tutto il mese di settembre 2020, il divieto di prelievo e di consumo di

acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- **l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;**
- **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **il lavaggio privato di veicoli a motore;**
- **il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**
- **per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.**

INVITA

Altresi la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;
Che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

TRASMETTE

la presente Ordinanza, al Prefetto di Pesaro, alla Regione Marche, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, all'A.A.t.o. n.1 Marche Nord per l'inoltro all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici, alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

AVVERTE

- che l'inottemperanza alla presente ordinanza sarà sanzionato a norma di Legge;
- che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Marche nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione del provvedimento (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199);
- Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'[Albo Pretorio Comunale](#) per tutto il tempo di validità del provvedimento. Copia del presente atto può essere scaricata dal [sito internet del Comune di Montelabbate](#).

IL SINDACO
Cinzia Ferri

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Montelabbate, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005